

# CONCORSO D'IDEE

FONDAZIONE  
PROMOR  
1941

## UN MASTERPLAN PER LA CITTÀ DI MORBEGNO

DISCIPLINARE DEL CONCORSO

Con il patrocinio di:



Comune di Morbegno



Ordine degli  
Architetti  
Pianificatori  
Paesaggisti  
e Conservatori  
della Provincia  
di Sondrio

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti,  
Conservatori della Provincia di Sondrio



Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di Sondrio

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Sondrio

Morbegno, 4 Dicembre 2015

## **CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO**

1. Tipo di concorso, lingua e sistema di misura
2. Obiettivi e linee guida del concorso

## **CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

3. Documentazione del concorso e procedure
4. Requisiti di partecipazione al concorso
5. Incompatibilità dei partecipanti
6. Modalità di iscrizione al concorso
7. Quesiti e richiesta di chiarimenti
8. Modalità di elaborazione e di rappresentazione delle proposte progettuali
9. Calendario del concorso
10. Accettazione del regolamento del concorso
11. Cause di esclusione

## **CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO**

12. Composizione e ruoli della commissione giudicatrice
13. Preistruttoria
14. Lavori della commissione
15. Criteri per la valutazione delle proposte
16. Esito del concorso e premi
17. Privacy

## **CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI**

18. Proprietà degli elaborati e diritto di esposizione e pubblicazione
19. Pubblicità e diffusione del bando e del disciplinare di gara
20. Norme finali

## 1. TIPO DI CONCORSO, LINGUA E SISTEMA DI MISURA

Il concorso viene bandito da un Ente di natura privata (Fondazione PROMOR), muove da una iniziativa privata, è finanziato con fondi di origine privata, pur avendo, come da statuto dell'Ente, finalità pubbliche e riguardando aree di proprietà o ad uso pubblico. Eventuali similitudini con procedure di carattere pubblico così come eventuali riferimenti a normative pubblicistiche sono frutto di una libera scelta dell'Ente Banditore e non mutano in alcun modo la natura privatistica del presente procedimento.

La lingua ufficiale per la partecipazione al concorso è l'italiano. Tutta la documentazione deve pertanto essere presentata in tale lingua. Tutte le domande di chiarimento potranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. È ammesso solamente il sistema metrico decimale.

## 2. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

In vista della prossima realizzazione della tangenziale di Morbegno, la Fondazione PROMOR intende raccogliere, per poi proporle all'Amministrazione Comunale ed alla Cittadinanza morbegnese, riflessioni e idee progettuali che seguiranno la rifunzionalizzazione di via Stelvio.

L'entrata in funzione della nuova tangenziale, aprirà nuove prospettive sul **ruolo di Morbegno e della sua area centrale**.

Gli obiettivi del bando sono quelli di contribuire a definire:

- **una ipotesi di intervento fisico-spaziale delle aree del centro storico come diretta conseguenza della rifunzionalizzazione di via Stelvio;**
- uno scenario di medio-lungo termine che consolidi e ampli il ruolo di Morbegno nell'ambito del contesto territoriale di riferimento;
- le politiche urbane che qualifichino il ruolo dell'area centrale di Morbegno;
- uno scenario di intervento urbanistico e infrastrutturale coerente con lo scenario tracciato e con le politiche urbane attivabili.

Le ipotesi progettuali dovranno tenere in considerazione lo scenario di riferimento definito dal quadro programmatico comunale e sovracomunale. Gli scenari e le ipotesi progettuali dovranno essere presentate nella forma di un **masterplan**, che coniughi con le diverse scale di rappresentazione aspetti analitici, interpretativi e propositivi. Il **masterplan** è un documento di indirizzo strategico che sviluppa un'ipotesi complessiva sulla programmazione e sulla pianificazione di un territorio. Un elaborato che racconta il territorio e posiziona i termini progettuali senza svilupparli, ma con la capacità di contestualizzare la rifunzionalizzazione di via Stelvio, entro un'idea più complessiva del ruolo di Morbegno nel contesto territoriale di riferimento e del suo centro storico nell'ambito delle relazioni che intrattiene con la città.

**Il masterplan può proporre sia azioni materiali direttamente trasformative dello stato dei luoghi sia la definizione di politiche urbane da attuarsi per il raggiungimento dello scenario proposto.**

Del masterplan dovrà fare parte anche:

- una esplorazione progettuale (alla scala del progetto urbano) sulle modalità di qualificazione di via Stelvio, nello scenario di entrata in esercizio della tangenziale;
- una esplorazione progettuale (alla scala del progetto urbano) su una o più aree localizzate nei comparti urbani che possano avere relazione di prossimità o funzionale con via Stelvio, che il concorrente ritiene maggiormente utile al raggiungimento degli obiettivi posti dallo scenario urbano e/o dell'ipotesi di rifunzionalizzazione di via Stelvio.

I contenuti del masterplan dovranno essere coerenti, ed eventualmente integrativi, del quadro programmatico posto dalla strumentazione urbanistica e territoriale di riferimento.

In relazione ai temi trattati e alla composizione del team di progetto, **sarà apprezzato un approccio multidisciplinare**, che sappia garantire riflessioni e proposte sui temi oggetto del bando.

I costi di realizzazione dovranno essere calcolati per mezzo dei prezziari editi dalla Camera di Commercio di Sondrio, o mediante altri criteri di stima, anche parametrici: l'unica condizione prescritta è che la stima preliminare dell'intervento sia resa in modo tale da poter essere valutata e analizzata da parte della Commissione giudicatrice.

## **CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

### **3. DOCUMENTI DEL CONCORSO E PROCEDURE**

Per l'elaborazione della proposta progettuale l'Ente banditore fornirà la seguente documentazione:

1. P.G.T. del Comune di Morbegno - selezione di elaborati ritenuti interessanti ai fini del presente Concorso. La documentazione completa del PGT e delle relative varianti è consultabile e scaricabile al seguente indirizzo web:  
<https://www.multiplan.servizirl.it/pgtweb/pub/pgtweb.jsp>
2. Cartografia in formato .pdf
  - a – aerofotogrammetrico in scala 1:5000;
  - b – aerofotogrammetrico in scala 1:2000 (Morbegno);
  - c – aerofotogrammetrico in scala 1:2000 (Campovico / Paniga / Desco);
  - d – aerofotogrammetrico in scala 1:2000 (Arzo / Valle / Campo Erbolo);
3. Scansione delle Mappe catastali del 1954
4. Ortofoto anno 1958

Link utili:

- Comune di Morbegno  
<http://www.morbegno.gov.it/>
- Comunita' Montana Valtellina di Morbegno  
<http://www.cmmorbegno.it/hh/index.php>
- Provincia di Sondrio  
<http://www.provincia.so.it/>
- Biblioteche Civica "EZIO Vanoni" di Morbegno  
<http://biblioteche.provinciasondrio.gov.it/library/biblioteca-civica-ezio-vanoni-di-morbegno/>
- Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia Di Sondrio  
<http://www.ordinearchitettisondrio.it/>
- Ordine degli Ingegneri della Provincia Di Sondrio  
<http://www.ordineingegnerisondrio.it/it/>
- Consorzio Turistico  
<http://www.portedivaltellina.it/>

Tutta la documentazione relativa al presente concorso potrà essere scaricata direttamente su supporto informatico dal sito internet della Fondazione PROMOR al seguente indirizzo [www.promor.it](http://www.promor.it)

Al fine di permettere una migliore conoscenza del contesto urbano ed ambientale della città, la Fondazione PROMOR organizza dei sopralluoghi guidati mettendo gratuitamente a disposizione biciclette a pedalata assistita. Per una migliore organizzazione verranno pubblicate sul sito [www.promor.it](http://www.promor.it) le modalità e le date disponibili. La presa visione dei luoghi è consigliata, ma non è vincolante per la partecipazione al concorso.

#### 4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso è aperto:

- agli architetti e ingegneri dell'Unione Europea in possesso delle abilitazioni necessarie alla progettazione di strutture civili complesse secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza membro dell'Unione Europea, ai quali non sia inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 5.
- agli altri soggetti previsti all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f) bis, g), h) del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 101 comma 2) del D. Lgs. 163/2006, i professionisti possono partecipare nelle seguenti forme:

1. liberi professionisti singoli;
2. liberi professionisti associati nelle forme previste dalla L. 1815/39;
3. società di professionisti;
4. società di ingegneria;
5. prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A al D.Lgs. 163/2006 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
6. raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti indicati nei punti 1) - 2) - 3) -4) - 5);
7. consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria ai sensi art. 90 lettera h) D. Lgs. 163/2006.

Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate.

I professionisti che fanno parte delle categorie indicate nei punti 2), 3), 4) 5) 6) e 7) dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, come da modello "B" allegato, un Soggetto Capogruppo, avente i requisiti per partecipare al concorso. Per tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi ultimi potranno anche essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi di cui al primo punto del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo punto 5 e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione, né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

## 5. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 4 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006 n.163 e dell'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. Non possono partecipare al concorso:

1. i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
2. gli amministratori e i dipendenti della Fondazione Promor, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente;
3. i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di collaborazione continuata o i dipendenti dei componenti della commissione;
4. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni e/o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica a norma di legge o regolamento o statuto, rilasciata dal soggetto pubblico da cui dipendono;
5. coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati e all'elaborazione delle tematiche del concorso nonché i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. La Fondazione Promor può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

## 6. MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CONCORSO

La Fondazione PROMOR ha deciso di istituire un concorso di idee gestito per via telematica con esclusione della "FASE 3" che prevede l'invio della documentazione amministrativa per posta terrestre.

Tale soluzione permetterà un risparmio di tempo per i partecipanti al concorso e un sostanziale risparmio in termini economici anche nel rispetto dell'ambiente.

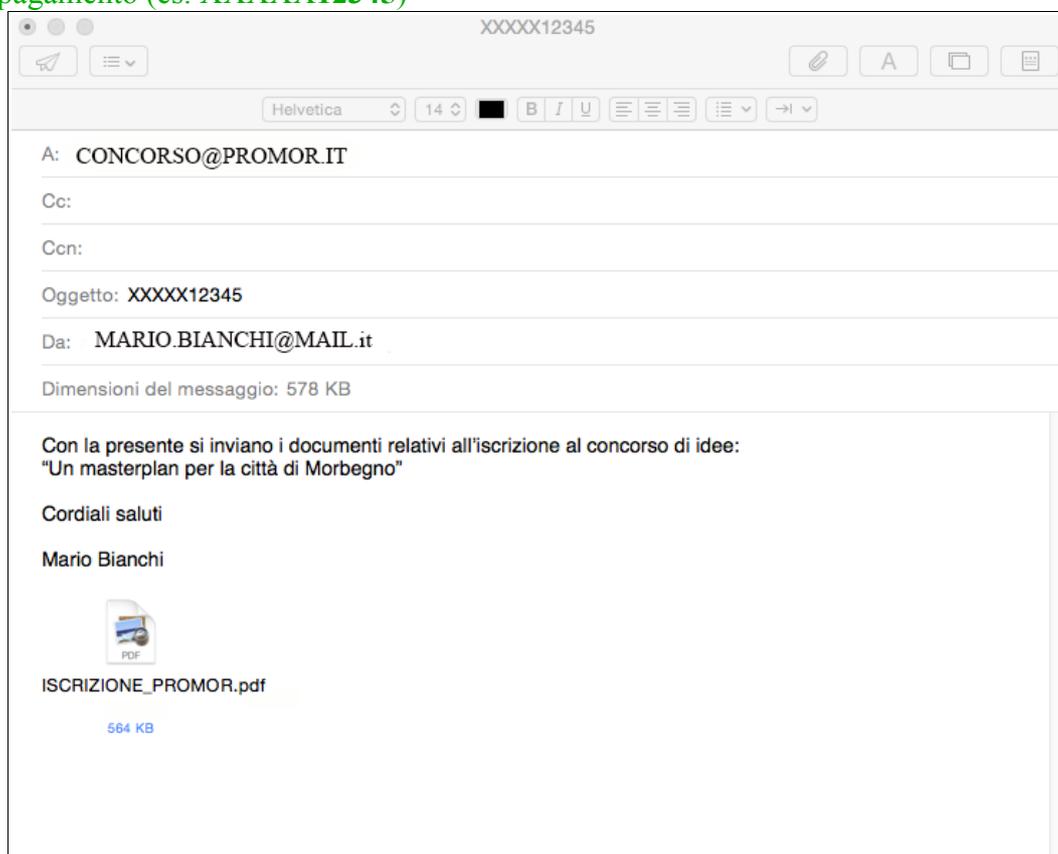
La domanda di iscrizione è obbligatoria e deve essere tassativamente inviata all'Ente banditore entro il giorno **2.2.2016** tramite posta elettronica certificata P.E.C. all'indirizzo [concorso@promor.it](mailto:concorso@promor.it). La sola lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

I partecipanti dovranno attenersi scrupolosamente alle fasi sotto descritte:

### **Fase 1 - ISCRIZIONE**

- 1) entro il **2.2.2016** effettuare l'iscrizione sul sito [www.Promor.it](http://www.Promor.it) seguendo le indicazioni a video. Contestualmente all'avvenuto pagamento della quota di iscrizione viene rilasciato un **codice personale di avvenuto pagamento (es. XXXXX12345)** prendere nota o stampare la pagina con il codice;
- 2) scaricare, compilare e firmare tutti i documenti contenuti nella sezione **download secondo la propria necessità**:
  - modello di iscrizione A.1 o A.2 o A.3 o A.4
  - modello "B" (in caso di raggruppamenti)
  - modello allegato "C.1" o "C.2"
- 3) **scaricare e stampare una copia del presente disciplinare di concorso**, siglare ogni pagina e firmare in calce per accettazione integrale delle condizioni di partecipazione ;
- 4) scansionare tutti i documenti firmati in originale, allegare copia dei documenti di identità di

- tutti i partecipanti;
- 5) creare un unico documento, contenete tutti i **documenti amministrativi** di cui sopra, in formato .pdf e nominarlo con la seguente dicitura : **ISCRIZIONE\_PROMOR.pdf**;
  - 6) inviare una mail PEC a [concorso@promor.it](mailto:concorso@promor.it) allegando il file **ISCRIZIONE\_PROMOR.pdf** indicando come oggetto il **codice personale di avvenuto pagamento** (es. **XXXXX12345**)



Esempio mail di iscrizione al concorso

## **Fase 2 – INVIO PROPOSTE IDEATIVE – su sito Promor**

- 1) per ogni documento redatto per il concorso, creare e nominare i seguenti singoli file:
  - relazione.pdf – obbligatoria
  - tavola1.pdf (tavola A0) – obbligatoria
  - tavola2.pdf (tavola A1) – obbligatoria
  - tavola3.pdf (tavola A1) – obbligatoria
- 2) **creare un unico documento** zippato contenete i file sopraindicati con il seguente e tassativo nome: **MASTERPLAN\_PROMOR.zip**
- 3) Entro le ore 12.00 del **3.3.2016** accedere al link [www.promor.it](http://www.promor.it) e procedere con l'upload del file MASTERPLAN\_PROMOR.zip  
Per accedere al servizio di upload utilizzare come password il **codice personale di avvenuto pagamento** (es. **XXXXX12345**).  
**NOTA: verificare, prima dell'upload, che il file si scompatti correttamente anche su pc diversi da quello in cui si è creato il file .zip**
- 4) Ad avvenuto upload, la cartella MASTERPLAN\_PROMOR.ZIP viene rinominata dal sistema con il **codice personale di UPLOAD** (es. **abcdeXXXXX.zip**)  
**Tale codice è segreto ed è conosciuto solo ed esclusivamente da chi ha effettuato l'upload. Prendere nota o stampare la pagina con il codice.**

### **Fase 3 INVIO DOC. AMMINISTRATIVI – via posta terrestre**

Entro e non oltre il **3.3.2016**, fa fede il timbro postale, **inviare** o **consegnare a mano entro le ore 18.00** a:

FONDAZIONE PROMOR  
CONCORSO DI IDEE  
C/O Studio Dott. Massimo Cazzaniga  
P.zza A. Moro, 8  
23017 Morbegno (Sondrio)

una busta non trasparente incollata nei lembi, senza sigilli e completamente anonima contenete all'interno:

- una busta non trasparente incollata nei lembi, senza sigilli e completamente anonima indicando all'esterno in modo ben visibile il **codice personale di UPLOAD** (es. **abcdeXXXXX.zip**), contenente tutti i documenti di cui alla “FASE 1 punto 6” **in originale**;
- una busta non trasparente incollata nei lembi, senza sigilli e completamente anonima indicando all'esterno in modo ben visibile il **codice personale di UPLOAD** (es. **abcdeXXXXX.zip**) contenente n.1 CD con il file MASTERPLAN\_PROMOR.zip rinominato con il **codice personale di UPLOAD** (es. **abcdeXXXXX.zip**).

Il recapito degli elaborati richiesti rimane ad esclusivo carico e costo del concorrente. Ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il materiale non giungesse a destinazione nel termine indicato, tale fatto sarà motivo di esclusione.

La domanda di iscrizione deve essere redatta in carta semplice secondo i modelli allegati. Nella richiesta di iscrizione al concorso dovranno essere indicati:

- per i professionisti singoli: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica (vedi modello "A.1");
- per i gruppi, le società etc: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica del Capogruppo designato e dei singoli componenti (vedi modello "A.2", "A.3", "A.4").

Per i gruppi, unitamente alla richiesta di partecipazione effettuata come definito al punto precedente, dovrà essere presentata una dichiarazione di nomina del capogruppo (vedi modello "B"), sottoscritta in calce da ciascun componente del gruppo di progettazione.

### **7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI**

Eventuali quesiti e richieste di chiarimenti in merito al presente bando dovranno pervenire all'ente banditore mediante posta elettronica certificata P.E.C. all'indirizzo concorso@promor.it tassativamente entro il giorno **13 Gennaio 2016**. Le richieste dovranno recare nell'oggetto della mail la dicitura "RICHIESTA CHIARIMENTI CONCORSO IDEE PROMOR". Nessuna altra procedura è ammessa e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato. Si provvederà a rispondere, secondo i tempi indicati al successivo art. 9 del presente disciplinare, con una nota collettiva, contenente una sintesi dei quesiti posti e le relative risposte, che sarà pubblicata sul sito ufficiale del concorso **entro il giorno 23 Gennaio 2016**, fatte salve proroghe determinate unicamente dalla necessità di procedere ad approfondimenti di particolare complessità. La suddetta nota diventerà parte integrante del bando. Ai concorrenti è vietato interpellare i componenti della Commissione.

## **8. MODALITA' DI ELABORAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

I contenuti del masterplan dovranno essere rappresentati attraverso i seguenti elaborati:

- 1) una relazione illustrativa sviluppata in massimo n. 20 facciate formato A4 carattere Times New Roman corpo 11 contenente:
  - i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando;
  - la descrizione degli scenari progettuali adottati con particolare riguardo all'esplicitazione dei sistemi urbani e alle strutture territoriali che essi compongono;
  - la descrizione delle caratteristiche progettuali riferite ad elementi funzionali, tecnici, ed economico/gestionali;
  - un quadro economico delle azioni e degli interventi previsti per la realizzazione di quanto proposto.
- 2) 2 (due) tavole in formato A1 funzionali a rappresentare, attraverso elementi grafici, testuali e raffigurazioni tridimensionali o rendering gli scenari progettuali.
- 3) 1 (uno) poster in formato massimo A0 funzionale a rappresentare, attraverso una loro sintesi e/o selezione e/o integrazione, i complessivi contenuti del masterplan che il concorrente ritiene più adatti a manifestare la propria proposta progettuale

## **9. CALENDARIO DEL CONCORSO**

Le principali scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

Pubblicazione del bando di concorso	<b>4 dicembre 2015</b>
Termine ultimo per la ricezione di quesiti e domande di chiarimento	<b>13 Gennaio 2016 (40° gg)</b>
Risposta collettiva ai quesiti	<b>23 Gennaio 2016 (50° gg)</b>
Termine ultimo per l'invio della domanda di iscrizione	<b>2 Febbraio 2016 (60° gg)</b>
Termine ultimo ricezione delle proposte ideative	<b>ore 12.00 3 Marzo 2016</b>
Termine ultimo per l'invio della busta contenete i documenti amministrativi	<b>3 Marzo 2016 (90° gg)</b>
Conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice	<b>2 Maggio 2016 (150° gg)</b>

La Fondazione PROMOR potrà prorogare i termini di cui sopra, in via eccezionale, nel caso di un numero elevato di partecipanti, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

## **10. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO**

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia. Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico). Il riferimento operato nel seguente bando al D.Lgs. n. 163

del 12/04/2006 e alle norme di regolamento, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

## **11. CAUSE DI ESCLUSIONE**

Le cause di esclusione sono le seguenti:

1. strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza della busta contenete i documenti amministrativi;
2. mancanza del rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima;
3. mancanza e/o irregolarità della documentazione e degli elaborati richiesti al punto 8 del bando;
4. partecipazione di soggetti indicati al punto 5 del bando;
5. concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
6. mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni;
7. mancata ottemperanza a quanto richiesto al punto 4 del presente disciplinare;
8. mancata ottemperanza a quanto previsto nel presente disciplinare.

## **CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO**

### **12. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Ai sensi dell'art. 84, comma 10 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006, la Commissione giudicatrice, in numero di 5 membri effettivi e 2 membri supplenti, verrà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati di concorso:

- Presidente Commissione Giudicatrice
- Rappresentante dell'Ordine degli Architetti
- Rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri
- Rappresentante Promor
- Rappresentante comunità di Morbegno
- Due commissari supplenti.

e un segretario senza diritto di voto. La commissione giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini di cui al punto 9 del presente bando. Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti. Qualora un membro della commissione sia impossibilitato a presenziare ad una delle riunioni della stessa, dovrà comunicarlo tempestivamente. In tal caso egli decadrà e il Responsabile del Procedimento provvederà alla sostituzione di uno dei commissari supplenti preventivamente individuati. Sarà compito del Presidente della Commissione ragguagliare il componente subentrante dei lavori svolti in precedenza. I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere alcun tipo di affidamento o incarico professionale

collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo. Nella sua prima seduta la Commissione Giudicatrice definirà la metodologia dei propri lavori e potrà definire sub elementi e più specifici criteri di valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo punto 15 del presente bando. I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati; degli stessi sarà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti, custodito agli atti dell'Ente. Pubblica sarà invece la relazione conclusiva dei lavori, che conterrà una breve illustrazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori di valutazione, oltre alla graduatoria delle proposte esaminate.

### 13. PREISTRUTTORIA

La commissione giudicatrice avrà il compito di verificare che dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti nei tempi e nei modi fissati dal bando, e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti. L'Ente Banditore nominerà una Segreteria Tecnica che provvederà:

- alla verifica del rispetto dei tempi di consegna con la individuazione dei file **abcdeXXXXX.zip** non pervenuti nei termini prescritti, i quali non verranno ammessi all'esame e quindi non aperti;
- alla stesura di un elenco di tutti i file **abcdeXXXXX.zip** ammessi all'esame della Commissione;
- alla verifica del ricevimento, via posta ordinaria, della busta integra contenete i documenti amministrativi di cui alla "FASE 1 - ISCRIZIONE";
- all'apertura dei file di concorso;
- all'esame tecnico degli elaborati di concorso con riguardo a:
  - richieste formali del bando (tipo e quantità degli elaborati)
  - richieste di eventuali caratteristiche i cui criteri di giudizio siano quantificabili secondo tipo e misura;
  - verifica di eventuali richieste vincolanti espresse dall'Ente Banditore;
  - alla redazione, per ogni elaborato di concorso, di una scheda con la segnalazione alla Commissione Giudicatrice di documentazione non richiesta nei modi espressi dal Bando. Queste schede devono essere messe a disposizione di ogni componente della Commissione Giudicatrice. La Segreteria Tecnica dovrà astenersi da qualsivoglia giudizio diretto o indiretto sugli elaborati di concorso.

### 14. LAVORI DELLA COMMISSIONE

La Commissione, convocata con almeno 3 giorni di preavviso, inizierà immediatamente i lavori che dovranno essere ultimati entro i termini di cui al punto 9 del presente bando, salvo proroghe determinate dal numero di elaborati pervenuti. I lavori della stessa saranno segreti e validi con la totalità delle presenze dei componenti. Di essi sarà redatto un verbale che conterrà i criteri, la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori. Formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti i documenti di tutti i concorrenti ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità e, conclusa tale fase, si procederà all'assegnazione dei premi. In caso di esclusione di un premiato ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

## 15. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, e nel rispetto della metodologia dei lavori valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

<b>Criteri di valutazione</b>	Max 100 punti
Chiarezza espositiva, consequenzialità tra scenari territoriali e urbanistici e proposte di intervento sugli spazi fisici	35
Funzionalità e organizzazione degli spazi pedonali e a verde pubblico, della viabilità automobilistica e ciclabile, del sistema dei parcheggi	20
Coerenza con la programmazione territoriale e urbanistica vigente	15
Definizione di politiche urbane integrative e di accompagnamento alla trasformazione fisica dei luoghi	15
Sostenibilità economica, manutenzione e gestione degli interventi	15
<b>Premialità</b>	Max 10 punti
Multidisciplinarietà del gruppo di lavoro, dei temi affrontati e delle azioni proposte	fino a 5
Consegna di proposte progettuali con contenuto pari a preliminare o studio fattibilità, indicando una stima sommaria degli interventi proposti con l'individuazione delle categorie di cui all'allegato A DPR 207/2010 e dei relativi importi.	fino a 5

La Commissione opera senza procedere all'audizione dei concorrenti. Non è contemplata la possibile graduatoria con premi ex-aequo.

## 16. ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di:

- n.1 premio di € 8.000,00 (ottomila/00) per il progetto vincitore a titolo di rimborso spese che verrà considerato quale acconto per un eventuale successivo incarico di cui all'art.1 del disciplinare di gara;
- n.1 premio di € 4.000,00 (quattromila/00) al secondo classificato, a titolo di rimborso spese;
- n.1 premio di € 2.000,00 (duemila/00) al terzo classificato, a titolo di rimborso spese.

Potranno essere riconosciuti fino a un massimo di n. 3 rimborsi spese, liberamente frazionabili secondo le valutazioni della Commissione giudicatrice, per un importo massimo complessivo di €1.500,00 (millecinquecento euro/00). I premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge.

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire ulteriori speciali menzioni o segnalazioni non retribuite. Non sono ammessi ex-aequo. La liquidazione dei premi avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di approvazione della graduatoria. L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del banditore [www.promor.it](http://www.promor.it) sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

## 17. PRIVACY

Ai sensi dell'art.4 del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196 si informa che i dati personali verranno acquisiti

dalla Fondazione PROMOR e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

## **CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI**

### **18. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI, DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE**

La Fondazione PROMOR acquisisce la proprietà e diritti d'uso degli elaborati oggetto di premio e rimborso.

La Fondazione PROMOR si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o parte degli elaborati presentati al concorso senza nulla dovere ai concorrenti.

I concorrenti potranno esporre e/o pubblicare i propri lavori solo quando saranno esposti i risultati finali del concorso. La Fondazione PROMOR si riserva la possibilità di allestire una mostra pubblica con i progetti più significativi.

La premiazione del concorso avverrà con una manifestazione pubblica in occasione dell'allestimento di una mostra in cui verranno esposti alla cittadinanza i progetti più significativi.

Luogo e modalità verranno comunicati dalla Fondazione PROMOR attraverso la stampa locale ed attraverso il proprio sito internet.

### **19. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO E DEL DISCIPLINARE DI GARA**

Il bando è pubblicato :

    sul sito internet della Fondazione PROMOR

Il bando e il disciplinare di gara verranno, inoltre, trasmessi agli ordini professionali della Provincia di Sondrio nonché di tutte le Province lombarde. Si invitano tutti i soggetti che ricevono il bando a collaborare per la più ampia diffusione.

### **20. NORME FINALI**

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso e dal disciplinare di gara, si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il foro di Sondrio.

Morbegno, 4 Dicembre 2015

I Coordinatori per la stesura del Concorso

per la Fondazione PROMOR

per L'Ordine degli Architetti PPC

Provincia di Sondrio

Arch, Marco Caprari

arch. Marco Del Nero

